



LA STORIA DEL FAN-COIL IN UN NUOVO INIZIO

Lunedì, 23/09/2019 - ore 18:28:55

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

CASA&CLIMA.com

Seguici su



ISSN 2038-0895

HOME | **SMART CITY** | **TECH** | **IN VOLUCRO** | **IMPIANTI** meccanici | **IMPIANTI** elettrici | **ITALIA** | **RINNOVABILI** | **ESTERO** | **BREVI** | **ACADEMY** | **EVENTI** | **BANDI**
QUESITI **NORMATIVI** | **PROGETTI** | **QUESITI** **TECNICI** | **In cantiere...** | **RIVISTE** | **eBook** | **CONTATTI**

Ultime notizie | **DA NON PERDERE** | **Esteri** | **Il parere di...** | **Sentenze** | **Appalti** | **Professione** | **Regioni** | **Leggi** | **Norme Tecniche** | **Green Economy** | **Mercato** | **Pratiche**
autorizzative | **Fisco** | **Lavoro**

In Prima Pagina



Lavori sotto tensione, pubblicato il nuovo elenco dei soggetti...



Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro: adottato...



64° Congresso degli ingegneri: lavorare per una "Casa Comune..."

Competenze professionali ingegneri e architetti: focus su tre pronunce del giudice amministrativo

Il Consiglio nazionale degli ingegneri commenta e approfondisce tre sentenze che contribuiscono a chiarire il riparto di competenze professionali tra Ingegneri e Architetti in materia di impianti e opere edilizie, da un lato, e la questione del titolo di studio nei concorsi pubblici, dall'altro

Lunedì 23 Settembre 2019



Tweet



Condividi



Mi piace 23.645



Consiglia 23.645



Condividi



Con la circolare n.423 del 17 settembre 2019, il Consiglio nazionale degli Ingegneri commenta e approfondisce alcune recenti pronunce del giudice amministrativo che contribuiscono a chiarire il riparto di competenze professionali tra Ingegneri ed Architetti in materia di impianti ed opere edilizie, da un lato, e la questione del titolo di studio nei concorsi pubblici, dall'altro.

Nel primo caso viene ribadita l'esclusiva privativa professionale degli Ingegneri riguardo la progettazione di impianti e strutture sanitarie e, di risulta, la mancanza di competenza professionale in capo ai professionisti Architetti, allorquando entrano in gioco progettazioni tecniche che non attengono all'edilizia civile.

CASA&CLIMA
CORSI PER I PROFESSIONISTI
CORSI PER I PROFESSIONISTI
SCOPRI IL NUOVO NUMERO

OFFERTA FORMATIVA
Milano - 10 ottobre
Come calcolare l'impatto acustico ambientale e/o una bonifica
4 CFP PER INGEGNERI E ARCHITETTI
Clicca qui per sapere di più

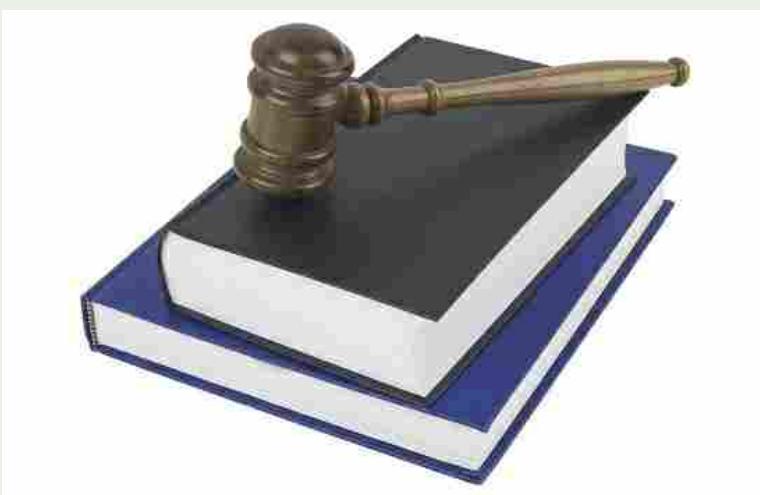
BREVI

MISTER CAPPOTTO, IL PROGETTO CHE SPIEGA L'ISOLAMENTO TERMICO IN EPS

Il progetto di AIPe non si rivolge solo a un pubblico di tecnici e specialisti, ma di investitori, privati e amministratori di condominio

VENETO: PUBBLICATA LA LEGGE REGIONALE SULL'EQUO COMPENSO

È sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto la L.R. n. 37/2019 approvata all'unanimità dal Consiglio



Nel secondo, la più recente giurisprudenza in materia di bandi di concorso per dirigenti pubblici è concorde nell'affermare l'esclusiva competenza degli Ingegneri sulle opere di urbanizzazione primaria e quelle di carattere igienico-sanitario, e pertanto la piena legittimità della previsione dell'affidamento del settore "Lavori Pubblici" di un Comune ai soli laureati in Ingegneria ed abilitati alla professione di Ingegnere.

Il tutto valorizzando adeguatamente la ripartizione di competenze professionali tra le due Categorie, stabilita dagli articoli 51 e 52 del RD 23/10/1925 n.2537, tutt'ora vigenti.

DECISIONE DEL TAR CAMPANIA, I SEZIONE, 30 LUGLIO 2019 N.4169. Nella decisione del TAR Campania, I Sezione, 30 luglio 2019 n.4169 (in allegato) veniva in rilievo l'appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione "di un nuovo reparto speciale Unità Accoglienza Permanente SUAP – Plesso ospedaliero di Gragnano (NA)", ASL Napoli 3 Sud, laddove l'impresa prima classificata aveva presentato una proposta tecnica integrativa e migliorativa del sistema impiantistico del gas medicale e dell'illuminazione, sottoscritta da un Architetto e non da un Ingegnere.

A seguito del ricorso dell'impresa collocata al secondo posto della graduatoria, che aveva sostenuto – tra l'altro – l'avvenuta violazione degli articoli 51, 52 e 54 del RD n.2537/1925, in quanto gli elaborati progettuali "avrebbero potuto essere sottoscritti solo da un Ingegnere", il Giudice campano ha ribadito una serie di principi consolidati, alla luce dell'analisi della disciplina dettata dal Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto.

1) In base all'art.51 RD n.2537 cit., spettano alla professione di Ingegnere "le progettazioni per le costruzioni e per le industrie, per i lavori relativi alle vie ed ai mezzi di trasporto, di deflusso e di comunicazione, per le costruzioni di ogni specie, per le macchine e gli impianti industriali, nonché in generale applicative della fisica, con i rilievi geometrici e le operazioni di estimo".

2) Ai sensi dell'art.52 del RD n.2537 cit., "formano oggetto tanto della professione di ingegnere quanto di quella di architetto le opere di edilizia civile, nonché i rilievi geometrici e le operazioni di estimo ad esse relative, ad eccezione delle opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico e il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla legislazione sui beni culturali, che sono di spettanza della professione di architetto".

3) "In sostanza, la competenza professionale dell'architetto concorre con quella dell'ingegnere per la progettazione delle sole opere di edilizia civile, essendo riservate alla professione ingegneristica le progettazioni di tutti i lavori non compresi nella costruzione di edifici (TAR Campania, Napoli, 20 aprile 2016 n.1968; Id. 14 settembre 2016 n.4299)".

regionale

DICHIARATA FALLITA LA COGE MANTOVANI

La promessa di ricapitalizzazione non si è concretizzata

MARCHE: PRESENTATA PROPOSTA DI LEGGE SU EQUO COMPENSO PER I LIBERI PROFESSIONISTI

Presentata a Palazzo delle Marche nel corso di una conferenza stampa

IL NUOVO PORTALE DEDICATO ALL'ISOLAMENTO A CAPPOTTO

Cortexa lancia un nuovo sito web (www.cortexa.it), come parte di una strategia di comunicazione e marketing basata su una forte presenza digital e social

TOSHIBA

CLIMATIZZAZIONE

fino a 6 anni
di garanzia sui
climatizzatori
della gamma
residenziale

[scopri la promozione →](#)

Climatizzazione estiva e invernale**DALLE AZIENDE****MAPEI: PUBBLICATO IL TERZO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

Nel 2018 l'azienda ha generato 820,9 milioni di euro di valore distribuito agli stakeholder sul territorio italiano

LE NOVITÀ MAPEI A CERSAIE 2019

Nuove soluzioni per il mercato della ceramica e della pietra naturale a Bologna, dal 23 al 27 settembre 2019 - Galleria, Pad. 25-26

CAREL: IN CRESCITA DEL 20,3% RISPETTO AI PRIMI SEI MESI DEL 2018

Ricavi consolidati pari a Euro 166,9 milioni, in crescita del 20,3% rispetto ai primi sei mesi del 2018

AL VIA LA 18° EDIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE VIESSMANN

Il tema della nuova edizione è "La progettazione integrata: il cohousing del sapere"

CAREL INAUGURA L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO NEGLI STATI UNITI

Con un ampliamento di oltre 3.700 mq, raddoppiata la dimensione dello stabilimento produttivo di Carel USA

GUGLIELMO COLOMBO NUOVO DIRETTORE

Si ha quindi – forse per la prima volta in termini così esplicativi e chiari – l'affermazione di un principio e criterio-guida di sicura utilità per tutte le Amministrazioni, le stazioni appaltanti e le imprese, al fine di stabilire quale sia la componente professionale necessaria per quel dato intervento.

Il criterio da utilizzare è quello secondo cui “tutte le progettazioni tecniche che non attengono all’edilizia civile rientrano nell’ambito delle competenze dei soli ingegneri, mentre la progettazione attinente all’edilizia civile può essere svolta anche dagli architetti, oltre che dagli ingegneri” (v. allegati).

Dalle affermazioni di principio il giudice amministrativo di primo grado passa quindi ad esaminare l’incarico professionale oggetto del bando di gara.

Si trattava della realizzazione del reparto di una struttura ospedaliera, sub specie della presentazione di “proposte tecniche integrative e migliorative del sistema impiantistico del gas medicale e dell’illuminazione”.

Poiché oggetto dell’offerta migliorativa era un impianto relativo a gas medicali, ovvero “una tipologia di intervento che non rientra nell’ambito delle opere ancillari a quelle civili (ad esempio, impianti idraulici ed elettrici ad uso abitativo)” non viene in rilievo – afferma la sentenza – una ipotesi in cui è ammessa la competenza concorrente dell’Architetto.

Non conta nemmeno che il disciplinare di gara avesse esplicitamente previsto che la documentazione relativa all’offerta tecnica dovesse essere firmata “da un tecnico abilitato alla professione di ingegnere e/o architetto”.

Secondo il Giudice campano due sono le argomentazioni che superano l’espresa previsione del disciplinare: per un verso, “tale riferimento doveva essere letto secondo diritto”, ovvero la previsione andava declinata a seconda del contenuto della specifica offerta tecnica (e, nel caso di interventi di carattere non edilizio, come detto, la competenza è dell’Ingegnere e non dell’Architetto); per altro verso, la lex specialis – in base alla gerarchia delle fonti – non può derogare alle norme di legge e regolamentari, alle quali anzi deve intendersi rinviare, allorchè utilizza simili formule.

Assai interessante, in prospettiva futura, è l’utilizzo - all’interno del percorso argomentativo della sentenza - del criterio dell’autonomia della prestazione rispetto alle opere civili, la cui integrazione nella fattispecie (da verificare in concreto) comporta necessariamente e direttamente la piena competenza professionale della figura dell’Ingegnere e la esclusione della possibilità di intervento dell’Architetto.

Addirittura, secondo questa impostazione, nemmeno rileva l’incidenza percentuale di tale lavorazione rispetto a quelle complessivamente richieste: se vi sono caratteristiche tecniche – tipicamente gli impianti – proprie dell’indirizzo ingegneristico, solamente l’Ingegnere è abilitato ad intervenire, senza possibilità di ricorrere all’istituto del soccorso istruttorio.

L’esito del ragionamento del TAR Campania è dunque l’accoglimento del ricorso della seconda classificata e l’annullamento dell’aggiudicazione in favore della ATI prima classificata.

SENTENZA DEL TAR PIEMONTE 15 MAGGIO 2015 N.846 E LA SUCCESSIVA CONSIGLIO DI STATO, 17 LUGLIO 2019 N.5012. La sentenza del TAR Piemonte, Torino, II Sezione, 15 maggio 2015 n.846 e la successiva Consiglio di Stato, V Sezione, 17 luglio 2019 n.5012 (che costituisce il giudizio di appello della precedente decisione) affrontano invece la distinta ma collegata questione dei concorsi pubblici e dei titoli di studio richiesti per la partecipazione alla selezione (in allegato).

RICERCA & SVILUPPO DI OLIMPIA SPLENDID S.P.A.

Con l’ingresso di Guglielmo Colombo, Olimpia Splendid compie un ulteriore e importante passo avanti nel processo di managerializzazione aziendale

RIVISTE



AiCARR Journal #57 - Retail I Cambiamenti climatici
NORMATIVA Diagnosi energetica edifici | AUTOMAZIONE e controllo nel retail | PREVENZIONE INCENDI nelle attività commerciali | CLIMATIZZAZIONE per il centro di ricerca | CAMBIAMENTO CLIMATICO Impatto della refrigerazione | Modelli climatici e progettazione

TOSHIBA CLIMATIZZAZIONE

Fino a 6 anni di garanzia sui climatizzatori della gamma residenziale

[scopri la promozione](#)

FISCO E MATTONE

Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS



QUALI SONO LE NORME A SERVIZIO DELL’EFFICIENZA ENERGETICA?



**FISCO E MATTONE
QUALE ALIQUOTA IVA APPLICARE AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESEGUITI AD UNA AZIENDA AGRICOLA?**



**FISCO E MATTONE
QUALE ALIQUOTA IVA PER LE FATTURE RELATIVE ALLA NUOVA COSTRUZIONE?**



**FISCO E MATTONE
LAVORI DI SISTEMAZIONE IN PRISTINO DI UNA STRADA DI ACCESSO, QUALE ALIQUOTA IVA?**

Anticipiamo subito che entrambe le citate pronunce del giudice amministrativo sono concordi nel rigettare il ricorso presentato dalle rappresentanze istituzionali della Categoria degli Architetti, sulla base dell'assunto che le competenze professionali di Ingegneri ed Architetti non sono sovrapponibili e che è corretto attribuire alla figura professionale dell'Ingegnere il profilo di dirigente del Settore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio di un Comune.

In quella occasione veniva in rilievo l'avviso pubblico indetto dal Comune di Novi Ligure per la selezione per l'assunzione di n.1 dirigente tecnico a tempo determinato e pieno, per tre anni, dell'area Lavori Pubblici e Tutela Ambientale, che prevedeva tra i requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, il possesso della laurea vecchio ordinamento in Ingegneria civile, ovvero in Ingegneria dei materiali o in Ingegneria edile o equipollenti, unitamente all'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

Il bando di concorso veniva quindi impugnato da un Architetto escluso per mancanza del titolo di studio indicato nell'avviso di selezione, coadiuvato dal locale Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dal CNAPPC.

In replica alle argomentazioni delle rappresentanze degli Architetti, secondo i quali "la materia dell'edilizia civile, in base alla normativa vigente, rimane accessibile ad entrambe le professioni" e l'indicazione dello specifico titolo di studio (laurea in Ingegneria) non sarebbe stata adeguatamente motivata, sia il giudice di primo grado sia il Consiglio di Stato ribattono con una serie di approfondite osservazioni.

1) Secondo il consolidato indirizzo della giurisprudenza, gli articoli 51 e 52 del RD n.2537/1925 (ancora in vigore) "costituiscono il punto di riferimento normativo per stabilire il discriminio tra le competenze degli Architetti e quelli degli Ingegneri".
2) La citata normativa professionale va interpretata nel senso che "appartiene alla esclusiva competenza degli ingegneri non solo la progettazione delle opere necessarie alla estrazione e lavorazione di materiali destinati alle costruzioni e la progettazione delle costruzioni industriali, ma anche la progettazione delle opere igienico-sanitarie e delle opere di urbanizzazione primaria, per tali dovendosi intendere le opere afferenti la viabilità, gli acquedotti, e depuratori, le condotte fognarie e gli impianti di illuminazione, salvo solo il caso che tali opere non siano di pertinenza di singoli edifici civili. Tra le opere igienico-sanitarie la cui progettazione appartiene alla esclusiva competenza degli ingegneri, vanno incluse, tra le altre, anche gli impianti cimiteriali (C.d.S. n. 2938/2000 cit.)".

3) "L'elenco delle opere la cui progettazione è di esclusiva competenza degli ingegneri include, come si vede, larga parte delle opere pubbliche di necessaria competenza dei comuni, all'interno dei quali il Settore di riferimento è certamente quello che ha in carico, appunto, i lavori pubblici". Mentre la sfera di competenza esclusiva degli Architetti finisce per interessare solamente gli edifici con rilevante carattere artistico (e anche in quel caso rimane comunque la competenza concorrente degli Ingegneri, per la cd "parte tecnica") "e risulta pertanto di marginale importanza se riferita al settore 'Lavori Pubblici' di un comune".

4) Per il Consiglio di Stato, "la competenza concorrente di ingegneri e architetti si ha soltanto nell'ambito delle opere di edilizia civile e per gli impianti tecnologici strettamente connessi a edifici e fabbricati; restano pertanto di competenza esclusiva



FISCO E MATTONE
LAVORI DI RECUPERO E
RISPARMIO ENERGETICO
SULLA PRIMA CASA,
QUALE ALIQUOTA IVA?



FISCO E MATTONE
CONTRATTO DI APPALTO
PER L'AMPLIAMENTO DI
UNA STRUTTURA
ALBERGHIERA, QUALE
ALIQUOTA IVA?

PAGINE RINNOVABILI

Cosa

Cap - Località

trova

Solare, termico,
fotovoltaico

Biomasse, Biogas,
Bioliquidi

Norme

Progettisti

Geotermia

Energia Eolica

Installatori

Efficienza
energetica

Generazione

Finanziamenti

Energia dell'Acqua

Idrogeno Fuel Cell

Servizi e consulenze

Formazione

Impianti di climatizzazione

Fornitori di energia

Mobilità sostenibile

Bioedilizia

Job

Inserisci subito
la tua vetrina gratuita
La registrazione è gratuita
e sempre lo sarà.

VIDEO



LA PIÙ GRANDE TURBINA
EOLICA DEL MONDO [VIDEO]

degli ingegneri, ai sensi dell'art. 51 del R.D. n. 2357 del 1925, gli interventi edilizi ed urbanistici che consistano in 'progettazione di costruzioni stradali, opere igienico-sanitarie, impianti elettrici, opere idrauliche', quando non siano connessi a determinati edifici o fabbricati, cioè attengano alle opere di urbanizzazione primaria".

5) Secondo il TAR Piemonte n.846/2015, pertanto, "la laurea in ingegneria e l'abilitazione alla professione di Ingegnere costituiscono titoli aventi un collegamento diretto con l'attività del settore Lavori Pubblici di un qualsiasi comune" e dunque la decisione di riservare la partecipazione per un concorso di dirigente di quel settore non richiede una specifica motivazione ad hoc, a giustificazione della scelta di indicare la laurea in ingegneria e l'abilitazione alla professione di Ingegnere quali requisiti di ammissione.

Entrambi i giudici chiamati ad esaminare la vicenda richiamano poi il principio giurisprudenziale in base al quale, "nella materia dei concorsi pubblici, ferma la definizione del titolo (laurea o altro) affidata alla legge, deve essere riconosciuto all'amministrazione un potere discrezionale nella determinazione della tipologia del titolo di studio, che deve essere correlato alla professionalità ed alla preparazione culturale richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie dei posti che si intendono ricoprire". Da tale premessa discende che la scelta dell'amministrazione di limitare ad una data Categoria professionale la possibilità di partecipazione alla selezione per dirigente del settore "Lavori Pubblici" non necessita di particolare motivazione.

L'appello avverso la sentenza n.846/2015 del TAR Piemonte degli Architetti viene dunque respinto con dovizia di argomentazioni e rimane fermo il conferimento dell'incarico al professionista Ingegnere, risultato vincitore della selezione.

Il Consiglio di Stato – nella sentenza n.5012/2019 - dopo un excursus della sentenza di primo grado, conferma quindi pienamente e su tutta la linea le argomentazioni logico-giuridiche svolte dal primo giudice.

CONCLUSIONI. Come si vede, trattasi di pronunce assai articolate e dense di passaggi rilevanti e significativi per chiarire il tema delle competenze professionali, nonché quello del titolo di studio occorrente per la partecipazione ai pubblici concorsi.

Esse meritano di essere – ad avviso del Consiglio Nazionale – ulteriormente approfondite e studiate, in quanto ricche di feconde implicazioni.

Particolarmente importante, a questi fini, appare sia l'affermazione secondo cui "è ancora attuale la ripartizione delle competenze tra architetti e ingegneri risultante dagli artt. 51 e 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n.2537 (Regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto) ...in quanto le previsioni regolamentari...sono compatibili col nuovo assetto degli studi, perciò tuttora applicabili", sia quella correlata, per cui "la progettazione delle opere viarie, idrauliche ed igieniche, che non siano strettamente connesse con i singoli fabbricati, è di pertinenza degli Ingegneri, in base all'interpretazione letterale, sistematica e teleologica degli artt. 51, 52 e 54 del R.D. (cfr. Cons. Stato, IV, 22 maggio 2000, n. 2938; id., V, 6 aprile 1998, n. 416; id., IV, 19 febbraio 1990, n. 92)".

Di indubbia utilità teorica e pratica, come detto, è inoltre sicuramente l'affermazione per cui tutta l'attività di progettazione tecnica che esula dall'edilizia civile spetta ai soli professionisti Ingegneri (mentre la progettazione attinente le opere civili può essere svolta sia dagli Ingegneri, che dagli Architetti).

La sentenza del TAR Campania n.4169, quella del TAR Piemonte n.846/2015 e quella del Consiglio di Stato n.5012/2019 potranno allora essere opportunamente utilizzate e richiamate dagli iscritti e dalle rappresentanze istituzionali della Categoria, al fine di supportare ed efficacemente rafforzare le azioni a sostegno dei Professionisti Ingegneri.

A questo scopo, si raccomanda agli Ordini in indirizzo di realizzare la più ampia diffusione della presente circolare tra gli Enti e le Istituzioni presenti nel proprio ambito



Prodotti
SISTEMA A POMPA DI CALORE ARIA/ACQUA PER POTENZIARE LE CALDAIE ESISTENTI



Report fiere
RISCALDATORE D'ASFALTO AD INFRAROSSI [VIDEO]



Report fiere
SPAZIO INTERATTIVO E PERSONALIZZABILE [VIDEO]



Report fiere
SISTEMA IN POMPA DI CALORE CON REFRIGERANTE NATURALE PER LA PRODUZIONE DI ACS [VIDEO]



Report fiere
TEGOLA PER TETTO IN ALLUMINIO [VIDEO]

QUESITI TECNICI



Manutenzione su apparecchi a combustibile solido

In assenza di indicazioni precise da parte dell'installatore e/o del costruttore è opportuno seguire le normative tecniche di settore



Periodicità di manutenzione e "prova fumi"

Una precisa regolazione e una corretta manutenzione degli impianti termici consentono di ridurre sensibilmente i consumi e con essi anche la spesa sostenuta per farli funzionare



Il riscaldamento a legna e pellet inquinia? [VIDEO]

A un anno dalla sua nascita, 'Aria Pulita' aiuta i consumatori a scegliere di riscaldarsi a basse emissioni, anche nell'ambito delle più recenti politiche regionali

ACADEMY



Come rimuovere le cause di infiltrazioni dei tetti verdi

Il caso del centro commerciale Auchan di Monza risanato con i sistemi impermeabilizzanti Triflex



Manutenzione della caldaia: 5 consigli per mantenerla in forma

Italtherm ha stilato una breve guida per riassumere i cinque punti più importanti da tenere presenti per la manutenzione e la sicurezza della propria caldaia



Conoscere la metodologia BIM: caratteristiche, sviluppo e vantaggi

Il settore AEC (Architecture Engineering Construction) si trova di fronte a una nuova rivoluzione, proprio come accadde quasi un secolo fa

territoriale.

ALLEGATI:

- 1) TAR Campania, Sezione Prima, 30/07/2019 n.4169;
- 2) TAR Piemonte, Sezione Seconda, 15/05/2015 n.846;
- 3) Consiglio di Stato, Sezione Quinta, 17/07/2019 n.5012.



Allegati dell'articolo

- Consiglio-di-Stato-sentenza-5012-2019.pdf
- TarCampania-sentenza-4169-2019.pdf
- TarPiemonte-sentenza-846-2015.pdf

Se vuoi rimanere aggiornato su
"Ingegneri e architetti"
 iscriviti alla newsletter di [casaclima.com!](http://casaclima.com)

[Tweet](#) [Condividi 1](#) [Mi piace 23.645](#) [Consiglia 23.645](#) [Condividi](#)

Altre notizie sull'argomento

- | | | |
|---|---|--|
| | | |
| 64° Congresso degli ingegneri: lavorare per una "Casa Comune" dei professionisti | Gare d'appalto ed energia: il Governo impugna le nuove leggi di Sicilia e Puglia | Congresso CNI: l'Ingegneria deve aprirsi al confronto e alla collaborazione con le altre discipline |
| Inarcassa al 64° Congresso Ingegneri: "A ognuno il suo ruolo" | | |

Tags: *competenze professionali, ingegneri, architetti, consiglio di stato, TAR*

Ultimi aggiornamenti

[CONVEGNI](#)

[COMPONENTI](#)

[DOMOTICA](#)